



2.18. 1/1856/2017/x

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 1856

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: *Rispetto degli indirizzi regionali circa i rifiuti indifferenziati contenuti nel Piano di Gestione dei rifiuti urbani nelle more dell'approvazione e attuazione del Disegno di Legge n. 217.*

Premesso che:

- nel mese corrente di novembre, il Consorzio di bacino Basso Novarese ha indetto una gara d'appalto per le gestione del servizio di recupero/smaltimento dei RSU indifferenziati residuali e frazioni minori;
- nel capitolato speciale non vi è cenno ad indirizzi specifici circa la destinazione finale dei rifiuti.

Considerato che:

- il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 140-14161 del 19 aprile 2016, ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione. Gli obiettivi previsti a breve termine (2015) prevedono la:
 - o chiusura del ciclo integrato dei rifiuti indifferenziati;
 - o autosufficienza, almeno dello smaltimento della frazione indifferenziata presso ogni ATO;
 - o presenza presso ciascun ATO di almeno un impianto di trattamento a tecnologia complessa, compresa una discarica di servizio.

Ovvero il Piano prevede il raggiungimento dell'autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi (nello specifico rifiuti indifferenziati) in via prioritaria presso ciascun ATO. In ogni caso tale autosufficienza deve essere garantita a livello regionale anche mediante l'ottimizzazione delle risorse impiantistiche presenti nel territorio di ciascun ATO e la promozione di forme di collaborazione tra questi ultimi.

Gli obiettivi a lungo periodo prevedono invece una riduzione del ricorso alla valorizzazione energetica dei rifiuti indifferenziati e della produzione di CSS, ritenuta non più strategica a livello regionale, una riduzione del conferimento complessivo dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento in discarica (<10% della produzione complessiva di rifiuti urbani);

- il Piano applica il principio di autosufficienza (e prossimità) nella gestione dei rifiuti, sancito e raramente applicato dal D. Lgs.152/06 art. 182-bis e s.m.i.;

- attualmente è stato licenziato dalla V Commissione consiliare permanente il testo del Disegno di legge regionale 19 luglio 2016, n. 217 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7”, che riforma la *governance* dei rifiuti e detta norme specifiche in materia. Il testo dovrà passare al vaglio del Consiglio Regionale e successivamente alla sua approvazione seguirà un periodo transitorio perché divenga effettivamente attuativo.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

per sapere come intenda far sì che gli attuali Consorzi di Bacino rispettino gli indirizzi regionali del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione nelle more dell'approvazione e attuazione del Disegno di Legge n. 217.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)